

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO

l'Art. 6 della L.R. n° 1 del 4/1/2014 che ha trasferito all' Azienda Diritto allo studio di L'Aquila, la proprietà degli immobili destinati alle attività istituzionali di cui all'ordinamento vigente, con passaggio effettivo avvenuto con verbale del 16/04/2014 e voltura catastale n° 46338 del 31/03/2015.

Che il trasferimento è avvenuto senza il contemporaneo trasferimento delle risorse umane e finanziarie assegnate dal bilancio regionale relative a tutte le attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria;

Che detto trasferimento è intervenuto senza la trasmissione della programmazione annuale e triennale dei LL.PP. per gli immobili trasferiti.

Il combinato disposto degli articoli 128 del D.Lgs. 163/06 ss.mm. e ii. e art. 13 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ed ii. con il quale si dispone che gli Enti locali sono tenuti a predisporre e approvare un Programma Triennale dei lavori pubblici corredato di un Elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale;

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, con il quale, tra l'altro, sono stati approvati la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n° 93 del 8/10/2015 avente ad oggetto " nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Aquila"

PREMESSO :

- Che con delibera del Cda dell'Azienda n° 18 del 25/07/2013, è stato approvato il documento programmatico delle strutture aziendali dell'importo totale di €. 43.500.000,00 che prevedeva lo sviluppo dell'ospitalità studentesca all'interno della ex caserma Campomizzi;

- Che a seguito di interlocuzioni interistituzionali il Ministero della Difesa ed il Demanio hanno evidenziato la necessità di riappropriarsi dell'uso della ex caserma per i loro scopi istituzionali invitando l'ADSU a liberare il complesso entro 4 anni dalla stipula dell'accordo;

CONSTATATO che già nella Deliberazione di C.d.A. n° 18 del 25/7/2013 il precedente C.d.A. aveva affermato: "*considerato altresì che l'azienda, nelle more delle valutazioni che il sistema città-territorio riterrà di sviluppare relativamente alla struttura resa inagibile dal sisma del 2009 sita in via XX settembre, intende ricostituire un adeguato sistema di Residenze e servizi annessi alla città.*" ed indicato la nuova collocazione della "casa dello Studente" in luogo della scuola "G. Carducci";

VISTO che

in data 24/02/2017 il nuovo C.d.A., con Deliberazione n° 6, ha avviato la nuova fase programmatica di riallocazione della residenzialità studentesca assistita demandando al Direttore dell'ADSU di avviare formalmente l'affidamento di un incarico per la redazione del Piano Strategico della Residenzialità Studentesca;

L'incarico, affidato ad un gruppo di ricerca dell'Università dell'Aquila coordinato dal Prof. De Bernardinis, ha orientato verso la concentrazione degli interventi su due poli: Il Centro e Coppito;

In questa ottica è stato già presentato il progetto di recupero della casa dello studente di Casale Marinangeli (ex L. 338/00) giusta Deliberazione di C.d.A. n° 15 del 5/5/17 in corso di esame da parte del MIUR per il cofinanziamento;

La concentrazione della residenzialità studentesca nei due poli è stato poi anche rimarcata nelle deliberazioni di C.d.A. nn. 37 e 39 del 13/12/17 inerenti rispettivamente l'approvazione del piano triennale delle OO.PP. e programma triennale 2018-20 dell'Azienda dove è chiaramente ribadito l'intento;

che la Regione Abruzzo con nota RA/910/Segr/P del 14/11/2017 ha validato la proposta di programma annuale e triennale degli interventi relativi alla ricostruzione dando il proprio assenso alla presentazione alla struttura tecnica di missione per la richiesta dei finanziamenti necessari;

la nota MIUR n° 0014128 del 23/11/2017 che ha validato il programma degli interventi e trasmesso il tutto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il seguito di competenza;

In data 22/12/2017 è intervenuta anche la Delibera CIPE n° 113 che ha approvato il programma annuale e triennale dei finanziamenti delle strutture universitarie tra cui anche la residenzialità studentesca;

In data 16/10/2018 con nota prot. 6175 è stata inviata, al Rettore ed al Presidente della Giunta, la richiesta di finanziamento per l'annualità 2019 per gli interventi di ricostruzione del polifunzionale di Coppito Il lotto e della casa dello studente " Casale Marinangeli";

RITENUTO NECESSARIO

Aggiornare conseguentemente il programma triennale delle OO.PP. 2019/2021 coerentemente con quello consegnato al CIPE come da schede allegate; approvare lo studio di fattibilità dell'edificio ex clinica universitaria in attesa della sua acquisizione dalla ASL n. 1;

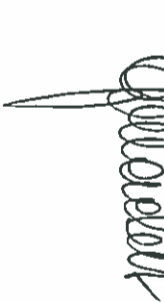
SENTITO il parere favorevole del Dirigente/Direttore in merito alla regolarità amministrativa del presente atto e la conformità dello stesso alla vigente legislazione; Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge e per quanto in premessa

DELIBERA

- 1) Di adottare il programma triennale per il triennio 2019/2021 ed elenco annuale 2019 per i lavori da appaltare nell'anno 2019;
- 2) Di dare atto che il programma triennale ed annuale di cui in precedenza verrà pubblicato ai sensi del D.M. 11/11/2011;
- 3) Di approvare le schede allegate alla presente Deliberazione previste dal D.M. 11/11/2011;
- 4) Di approvare lo studio di fattibilità dell'edificio ex clinica universitaria in attesa della sua acquisizione dalla ASL n. 1;
- 5) Di dare atto che l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio avverrà con l'approvazione del Bilancio pluriennale di cui la presente deliberazione costituisce parte integrante;

IL SEGRETARIO

(Dr.ssa Giulia Marchetti)



IL PRESIDENTE

(Prof. Pierluigi Belmonte Zobel)



L'Aquila, n. di prot. 1236 11^e Aluse dichiarazione di urgenza.
Inviata alla Giunta Reg.le il
Esecutiva per decorrenza termini il
Esecutiva con provvedimento G.R. n.
Osservata con
Respinta con

Per copia conforme ad uso amministrativo.

L'Aquila
IL SEGRETARIO _____



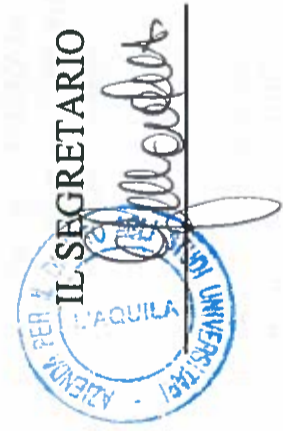
**AZIENDA PER IL DIRITTO
AGLI STUDI UNIVERSITARI**

L'AQUILA

SEDUTA DEL **28 NOV. 2018**
DELIBERAZIONE n. 34

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario con sede in L'Aquila dal 30 11^e DIC. 2018 e che vi rimarrà fino al 9 DIC. 2018 (per dieci giorni consecutivi) ai sensi dell'art.13 della Legge Reg.le n.91 del 6/12/94.

L'Aquila, **30 NOV. 2018**



OGGETTO: Programma triennale OO.PP - 2019/2021

L'anno 2018 (*duemiladiciotto*) il giorno 28 del mese di NOVEMBRE alle ore 11 e minuti 30 nella sede dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Aquila si è riunito il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Prof. Pierluigi Beomonte Zobel con l'intervento dei componenti:

Passacantando Maurizio **PRESENTE** Margutti Giuseppe **PRESENTE**
Paoletti Matteo **PRESENTE** D'Alfonso Geraldine **PRESENTE**

Collegio Revisori dei Conti:

Rossi Riccardo (Presidente) **ASSENTE**
De Donato Silvana (Componente) **ASSENTE**
Renzetti Loredana (Componente) **ASSENTE**

Interviene il Dirigente/Direttore dell'Azienda Dr.ssa Giulia Marchetti in qualità Segretario.

**STUDIO DI FATTIBILITÀ
GIURIDICA ECONOMICA E TECNICA**

(art. 14 D.P.R. 207/10 ss.mm.ii.

E art. 23 c. 5 del D.Lgs 50/16)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE
E RELAZIONE TECNICA**

INDICE

A) relazione illustrativa generale:

1. l'inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento:
 - 1.1. corografia, stralcio del piano regolatore generale comunale, verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;
 - 1.2. analisi dell'impatto socio-economico con riferimento al contesto produttivo e commerciale esistenti;
2. l'analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione con riferimento:
 - 2.1. al bacino d'utenza;
 - 2.2. alla stima dei bisogni dell'utenza mediante utilizzo di parametri fisici riferiti alla specifica tipologia dell'intervento, quali i flussi di traffico e il numero di accessi;
 - 2.3. all'individuazione, in termini quantitativi e di gradimento, dell'offerta attuale e di quella prevista nei medesimi settori dell'intervento;
3. l'analisi delle alternative progettuali:
 - 3.1. individuazione delle alternative progettuali dal punto di vista delle scelte tecnologiche, organizzative e finanziarie;
 - 3.2. matrice delle alternative progettuali;
4. lo studio dell'impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata e alle possibili soluzioni alternative:
 - 4.1. analisi sommaria degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati ricadenti nella zona;
 - 4.2. verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento;

B) relazione tecnica:

1. le caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare;
2. descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce nonché delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale i valori culturali e paesaggistici;
3. analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare;
4. cronoprogramma;
5. stima sommaria dell'intervento secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, con l'individuazione delle categorie di cui all'allegato A e dei relativi importi, determinati mediante l'applicazione delle quote di incidenza delle corrispondenti lavorazioni rispetto al costo complessivo;

1. L'inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento:

L'Università degli Studi dell'Aquila ha acquisito in proprietà dalla ASL n° 1 il complesso edilizio dell'ex Ospedale S. Salvatore.

L'area settentrionale del centro storico di cui trattiamo è delimitata dalle antiche mura della città e dall'asse del viale Duca degli Abruzzi ed è accanto al convento di clausura di S. Basilio.

In tale area insiste l'edificio storico e monumentale dell'ex ospedale S. Salvatore costituito dall'antico monastero di S. Agnese e sul quale esiste il vincolo storico di cui alla ex legge 1089/39. In tale area, in data 23/02/2004, è stato stipulato un accordo di programma tra gli enti, ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 18/83, in virtù del quale è stato costruito l'edificio sede della facoltà di scienze umane e programmato l'intervento sull'edificio storico ex Ospedale per il quale è invece necessaria un'opera di restauro tesa ad un adeguamento funzionale per ospitare una serie di servizi universitari tra cui anche residenzialità studentesca per circa 100 posti letto.

Nell'area insistono anche edifici più recenti come l'ex dispensario (che sarà demolito per consentire la realizzazione di una grande piazza verde che si affaccia sulle antiche mura della città) e l'**edificio ex clinica universitaria risalente agli anni 70.**

Su quest'ultimo edificio, non più strategico per le attività sanitarie dell'azienda ASL n. 1, saranno concentrate le attività progettuali del presente documento che si concretizzeranno in una demolizione e ricostruzione dell'edificio per ospitare la nuova casa dello studente al centro storico. La scheda MIUR presentata per la ricostruzione delle strutture universitarie danneggiate dal sisma ha sintetizzato l'esigenza di acquisto e ricostruzione dell'edificio in €. 3.606.187,91 con programmazione dell'intervento per il 2020.

L'edificio risponde parzialmente alle esigenze dell'Azienda di riportare in centro il maggior numero di residenzialità studentesca ma l'area di sedime si presta ad un suo ulteriore sviluppo che potrà soddisfare l'esigenza dichiarata.

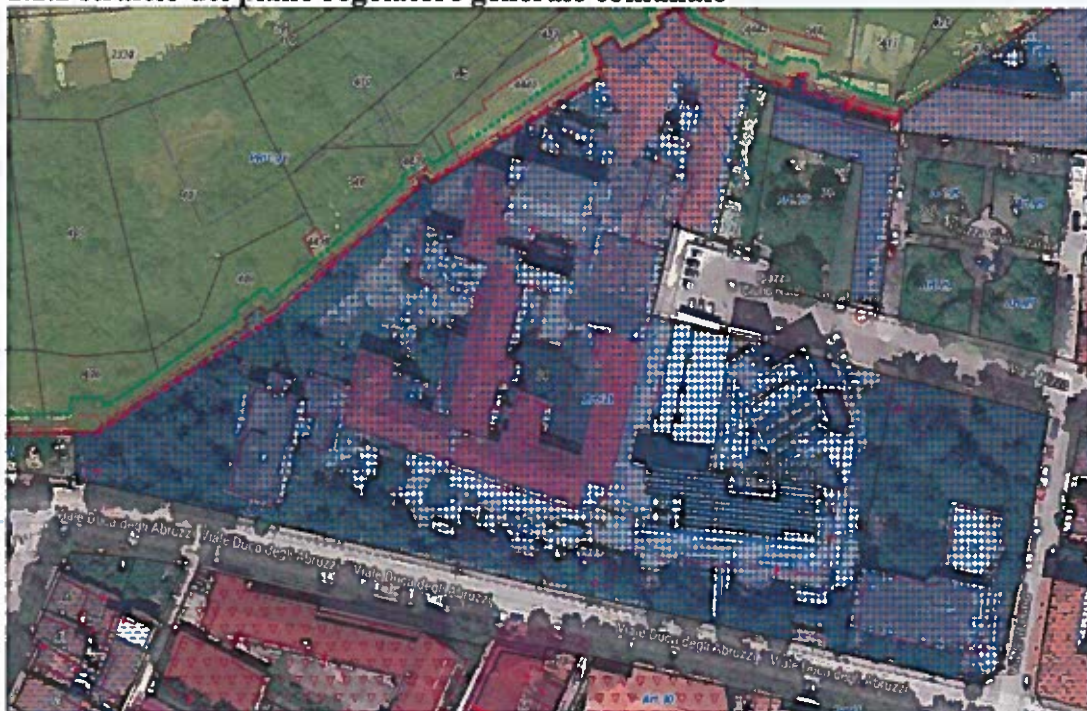
Le interlocuzioni formali con la ASL1 sono già avviate ed è in corso la stima del valore dell'immobile da parte dell'Agenzia del Territorio dell'Aquila.

Le esigenze dichiarate sono quelle di redigere un progetto sull'attuale edificio per ospitare circa 125 studenti tramite demolizione e ricostruzione dell'involucro esistente e successivamente intraprendere un'attività pianificatoria con l'Università per addivenire ad un planivolumetrico che permetta di realizzare altre superfici pertinentziali adiacenti l'edificio esistente e uno spazio per uffici all'interno del complesso di proprietà dell'Università.

1.1. Corografia



1.1.2 stralcio del piano regolatore generale comunale



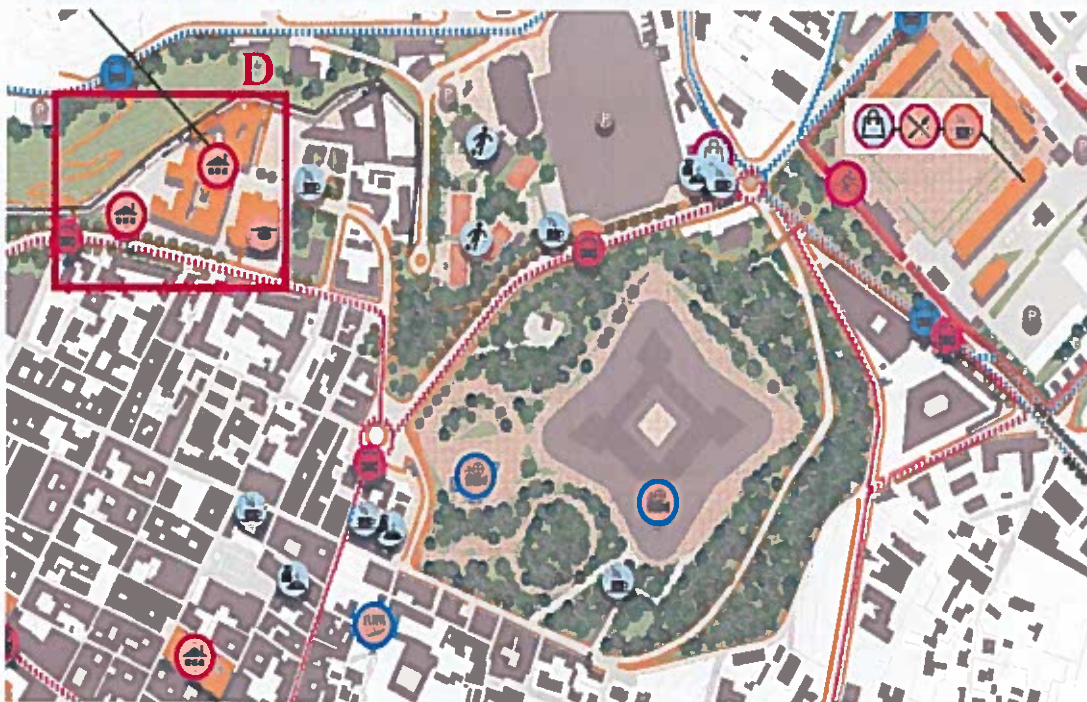
Il lotto è individuato catastalmente con il FG. 94 particella 34 del Comune dell'Aquila mentre da punto di vista urbanistico il PRG colloca l'edificio all'interno del perimetro del centro storico con destinazione d'uso regolata dall'art. 31 delle N.T.A. Zone di uso pubblico e di interesse generale "Zona per attrezzature generali" specificatamente Socio Sanitarie.

1.1.3 verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;

Tale destinazione permette anche la realizzazione di residenzialità studentesca e quindi risulta perfettamente compatibile con la strumentazione urbanistica che prevede i seguenti parametri:
 parcheggi pubblici 15 mq/100 mq SU;
 superficie minima di intervento $S_m = 10.000$ mq
 indice di utilizzazione territoriale $U_t = 3000$ mq/ha

rapporto di copertura $Q=25\%$ St
altezza massima $H=22$ mt
Indice di visuale libera $VI=1$

1.2. analisi dell'impatto socio-economico con riferimento al contesto produttivo e commerciale esistenti;



Lo Studio di fattibilità per il progetto del Polo Universitario a San Basilio, nell'area dell'ex Ospedale San Salvatore, rappresenta una risposta significativa per un'ulteriore qualificazione del sistema universitario cittadino, con la creazione di un importante polo culturale a servizio dell'intera collettività cittadina e connotata, d'altra parte, da un importante significato simbolico. Se si considera l'ubicazione del complesso edilizio ex San Salvatore infatti, a ridosso del centro storico, è chiaro come l'intervento di riqualificazione possa rappresentare un volano in grado di innescare auspicate processualità virtuose.

La proposta è partita dall'Università degli Studi dell'Aquila, e unitamente alla realizzazione della casa dello studente nella ex clinica universitaria rappresenta un'occasione importante per immaginare la riqualificazione di un 'pezzo' importante di città.

La proposta dello studio di fattibilità si inserisce in un'ipotesi d'intervento più ampio, che viene da lontano, frutto dell'approvazione da parte del Comune dell'Aquila, nel 2004, di un programma di riqualificazione urbana in variante al piano regolatore generale che ha permesso la realizzazione del primo lotto della facoltà di Scienze Umane. In sostanza, con tale strumento urbanistico il Comune sanciva la variazione di destinazione d'uso degli edifici in esso ricompresi, da sanitaria a direzionale, universitaria e culturale. In questa cornice, si inquadra l'acquisizione dell'Università dell'ala vecchia dell'ex Ospedale San Salvatore. Il Cipe ha recentemente finanziato il progetto dell'ala vecchia per realizzarvi un polo bibliotecario che riunisse la Biblioteca Universitaria con la Salvatore Tommasi, delocalizzando anche l'Archivio di Stato per dare vita ad un polo

documentale moderno, aperto 24 ore al giorno, una sorta di biblioteca 2.0, un luogo di fruizione pubblica gestito da più Istituzioni".

L'ADSU è stata interessata per la gestione della residenzialità studentesca all'interno dell'ex monastero di S. Agnese e di una mensa con annesso bar da realizzare a cura dell'Università.

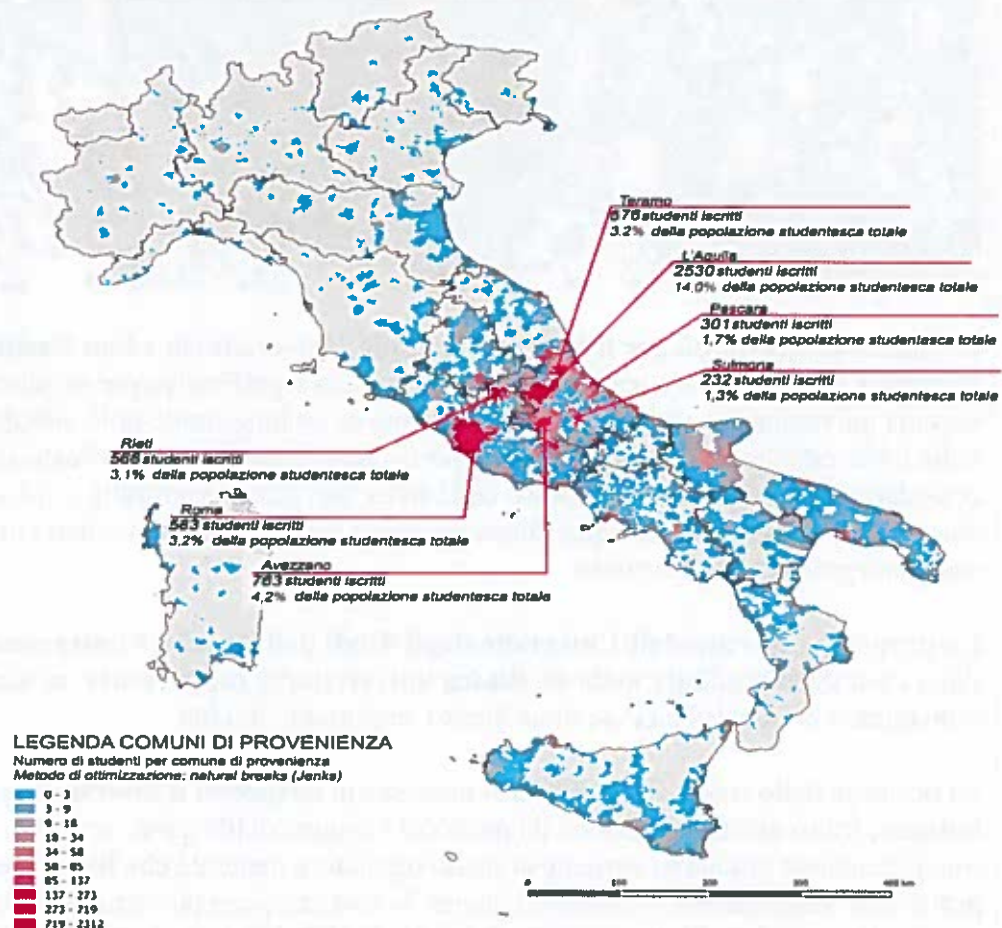
L'ADSU realizzerà direttamente con fondi CIPE la nuova casa dello studente all'interno dell'edificio ex clinica

2. l'analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione con riferimento:

2.1. bacino d'utenza;

Sempre dallo studio effettuato da un gruppo di ricerca dell'Università dell'Aquila coordinato dal Prof. P. De Bernardinis, il bacino di utenza a cui si rivolge l'offerta formativa dell'Università dell'Aquila è identificato prevalentemente dall'area del centro Italia con particolare concentrazione nelle regioni Abruzzo e Lazio.

In particolare dal grafico allegato ed elaborato nello studio citato si evince che le aree più cospicue in termini di iscrizione sono Avezzano, Roma, Teramo e Rieti.

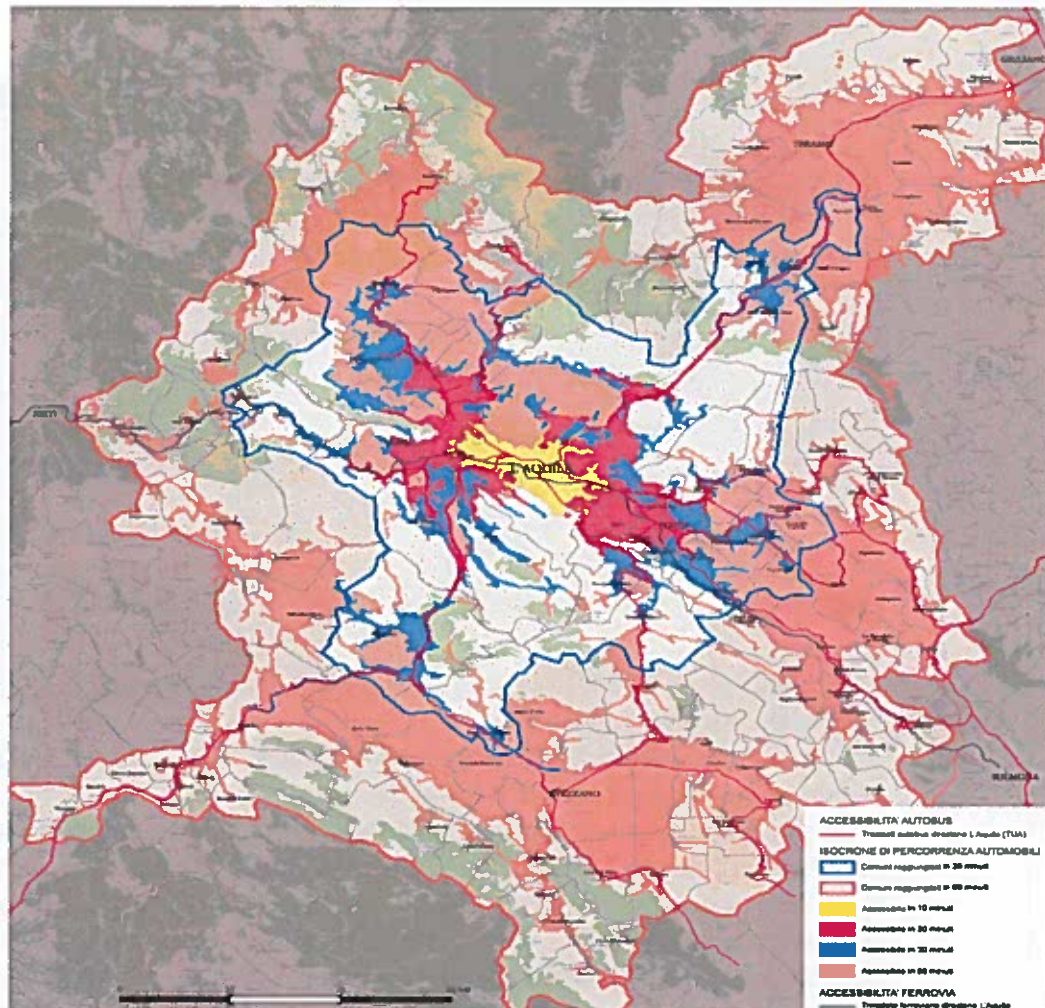


2.2. alla stima dei bisogni dell'utenza mediante utilizzo di parametri fisici riferiti alla specifica tipologia dell'intervento, quali i flussi di traffico e il numero di accessi;

Il parametro utilizzato dall'ADSU per definire uno studente fuori sede, che può usufruire della residenzialità assistita, è di 50 km.

Lo studio dell'Università dell'Aquila, citato in precedenza, per definire cartograficamente

l'area di pertinenza del potenziale studente fuori sede ha trasformato l'indice distanza in tempo prefissando che i 50 km possono essere percorsi in 60 minuti di automobile e producendo la cartografia delle isocrone allegata in cui il colore rosa identifica le parti del territorio provinciale dove l'accessibilità supera il criterio stabilito per la definizione dello studente fuori sede.



2.3. all'individuazione, in termini quantitativi e di gradimento, dell'offerta attuale e di quella prevista nei medesimi settori dell'intervento;

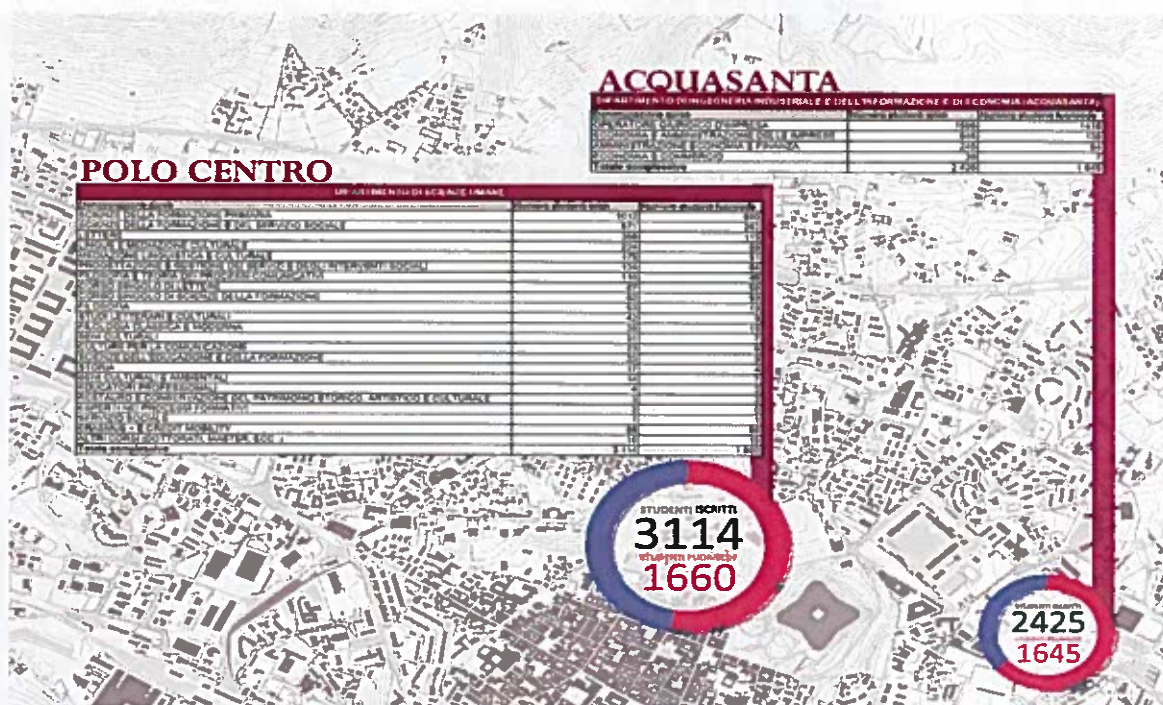
Le Facoltà che possono richiedere residenzialità al centro storico sono oggi costituite dal polo umanistico e da quello economico in Acquasanta. Come evidente dal grafico di uno studio effettuato da un gruppo di ricerca dell'Università dell'Aquila coordinato dal Prof. P. De Bernardinis, tali facoltà hanno un totale di 5.539 iscritti di cui 3.305 fuori sede intendendo per tali coloro che hanno una distanza dalla facoltà maggiore ai 60 minuti. L'unica residenzialità oggi esistente è quella della ex caserma Campomizzi che ospita circa 400 studenti e che dovrà essere riconsegnata al Ministero della Difesa nell'arco del prossimo quadriennio.

La necessità futura è quindi da impostare da zero in quanto l'Università dell'Aquila, tramite l'ADSU, non avrà disponibilità di posti letto assistiti ed in particolare non ha disponibilità e previsioni per il centro storico.

I riferimenti di calcolo del fabbisogno di residenzialità studentesca sono 2:

- 1) quello del MIUR che mediato con i dati dell'ADSU assegna una quota pari al 4,9%

dei fuori sede il fabbisogno di residenzialità che in tal caso assomma a 162 posti letto;
 2) quello delle medie delle città universitarie italiane ed europee che si aggira sul 7% degli studenti fuori sede per una necessità pari a 231 posti letto che è l'esigenza alla quale l'ADSU si vuole attestare.



3. l'analisi delle alternative progettuali:

3.1. individuazione delle alternative progettuali dal punto di vista delle scelte tecnologiche, organizzative e finanziarie;

Fino ad oggi le alternative progettuali disponibili sono state rappresentate dalla Delibera di CdA n° 18 del 25/7/2013 che affermava: *“considerato altresì che l'azienda, nelle more delle valutazioni che il sistema città-territorio riterrà di sviluppare relativamente alla struttura resa inagibile dal sisma del 2009 sita in via XX settembre, intende ricostituire un adeguato sistema di Residenze e servizi annessi alla città.”* ed indicato la nuova collocazione della “casa dello Studente” in luogo della scuola “G. Carducci”. Successivamente tale proposta non è stata poi resa attuabile dal Comune dell'Aquila che non ha potuto rendere disponibile l'edificio scolastico in ragione della necessità di riadibirlo a tale uso.

Stesso esito ha avuto la concertazione per la collocazione della casa dello studente nella sede dell'ITAS perché anche la Provincia dell'Aquila dopo aver ottenuto i fondi per la ricostruzione dell'edificio scolastico non ha aderito alla proposta progettuale di una ridestinazione dell'edificio ad uso residenze universitarie.

Nella Zona è rimasto così il solo edificio ex clinica universitaria della ASL su cui sono stati concentrati tutti gli sforzi di acquisizione e progettazione.

La concentrazione della residenzialità studentesca nei poli del centro storico e Coppito è stata rimarcata anche nelle deliberazioni di C.d.A. nn. 37 e 39 del 13/12/17 inerenti rispettivamente l'approvazione del piano triennale dell'OO.PP. e programma triennale 2018-20 dell'Azienda dove è espresso chiaramente l'intento. Così in data 22/12/2017 è intervenuta la Delibera CIPE n° 113 che ha approvato il programma annuale e triennale dei finanziamenti delle strutture universitarie tra cui anche la residenzialità studentesca

nell'ex clinica Universitaria che per l'anno 2019 fissa l'avvio della progettazione e dell'appalto per un importo pari ad €. 3.606.187,91.

3.2. matrice delle alternative progettuali;

Lo studio non è stato eseguito in quanto l'intervento risulta l'unico attualmente percorribile e vantaggioso, in considerazione del fatto che viene operato il recupero edilizio ed urbanistico dell'ultimo edificio pubblico disponibile dell'area ex ospedale.

4. lo studio dell'impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata e alle possibili soluzioni alternative:

4.1. analisi sommaria degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati ricadenti nella zona;

4.1.1 Inquadramento geomorfologico – geologico

Il sito è meglio individuato nella cartografia di dettaglio in allegato e presenta una morfologia sub-pianeggiante di tale area nasce da fenomeni di sedimentazione/livellazione, ad opera di diversi agenti e/o processi esogeni, e modificata soprattutto dall'intervento antropico attraverso sbancamenti e riporti per usi edificatori e di viabilità. Dalla cartografia del PAI della Regione Abruzzo non sono presenti fenomeni di instabilità.

4.1.2 Inquadramento geologico locale

In questo studio vengono analizzate le caratteristiche geologiche e geomorfologiche principali di un'area posta all'interno del centro storico della città de L'Aquila. Il bacino del territorio del capoluogo abruzzese, e l'area in cui ricade il sito in oggetto, rientra nel vecchio Foglio Geologico (1:100.000) n. 139 e nel nuovo Foglio Geologico (1:50.000) n. 359, GdL MSAQ 1:10.000 (vedi Figure). Sostanzialmente tale territorio appartiene ad una "conca intramontana" dell'Appennino centrale in cui si rinvengono unità rocciose appartenenti ad aree paleogeografiche differenti; essa è ubicata al centro di importanti strutture tettonico-stratigrafiche, costituite da successioni carbonatiche triassico-mioceniche, in facies di piattaforma e di transizione. Vi si rilevano dei depositi calcarei meso-cenozoici dell'Unità del Gran Sasso e, in contatto tettonico, i depositi torbiditici miocenici.

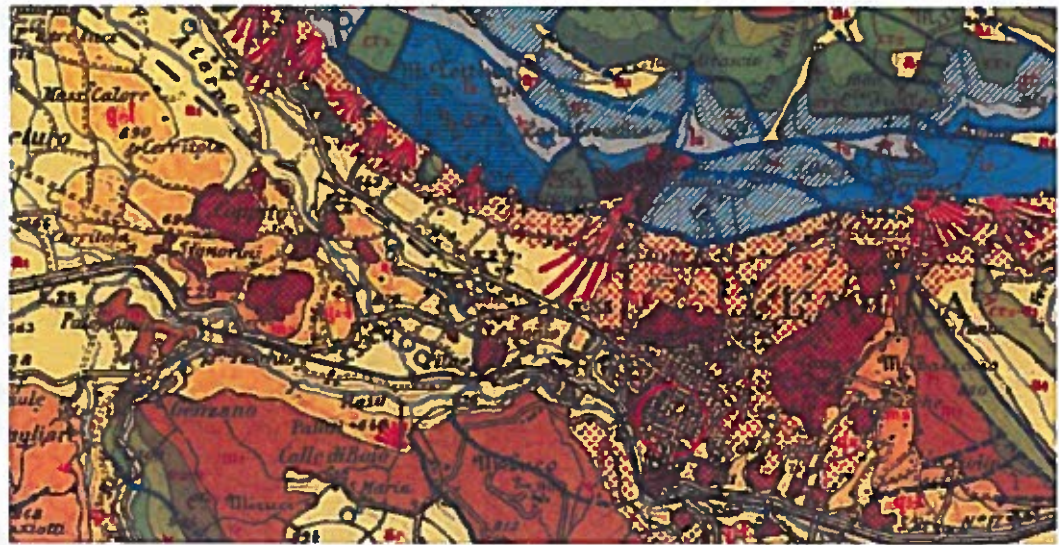


Figura 1 – Stralcio Foglio Geologico n. 139 (1:100.000)



Figura 2 – Stralcio della Carta Geologica d'Italia n. 359 (1:50.000)

Il bacino dell'Aquila è una delle principali "conche intramontane" dell'Appennino centrale in cui si rinvencono unità rocciose appartenenti ad aree paleogeografiche differenti, ed è ubicata al centro di importanti strutture tettonico-stratigrafiche, costituite da successioni carbonatiche triassico-mioceniche, in facies di piattaforma e di transizione. Vi si rilevano i depositi meso-cenozoici dell'Unità del Gran Sasso, dei Monti d'Ocre, del M.di Bazzano e i depositi torbiditici miocenici.

Sulla fascia settentrionale ed occidentale dell'area investigata affiorano i calcari dell'Unità del Gran Sasso, ovvero Corniola, Maiolica detritica e Scaglia detritica; sulla fascia meridionale ed orientale si ritrovano i calcari di rampa miocenici, le marne argillose

grigio-azzurre (sedimentatisi in un ambiente deposizionale di transizione tra la piatta forma ed il bacino) e i depositi terrigeni silicoclastici di bacino. I sedimenti quaternari ricoprono gran parte della valle dell'Aterno; lasciando visibili, in modo netto, solo alcune strutture carbonatiche e terrigene. I depositi, che colmano la vasta depressione di Scoppito-L'Aquila, sono formati da materiali granulometricamente variegati (dalle argille alle breccie), da sciolti a notevolmente cementati, e deposti in facies fluviale, fluvio-lacustre e lacustre; a questi si aggiungono i depositi detritici di versante originatisi dai fenomeni di erosione, trasporto e deposito del substrato roccioso presente immediatamente a monte dell'area in oggetto. Da ricordare infine i materiali più recenti, e non meno importanti, che ricoprono i sedimenti sopra citati: le alluvioni del F. Aterno, le colluvioni limo-argillose e i materiali di riporto antropico.

La formazione della depressione Scoppito-L'Aquila può essere riferita all'orogenesi appenninica, ovvero quando i sollevamenti differenziali della crosta terrestre, rompevano, fagliavano e dislocavano i corpi rocciosi creando avvallamenti notevoli (50-200 m). Il processo orogenetico si innesca con delle spinte compressive, dai settori più occidentali verso quelli orientali, e si evolve, a seguito dell'apertura del Tirreno (Tortoniano sup.), attraverso una tettonica distensiva, anch'essa con un fronte di migrazione da Ovest verso Est. Ciò dà origine ad una disarticolazione, con successiva traslazione, degli ammassi rocciosi generando pieghe, faglie e sovrascorrimenti ad allineamento appenninico (NW-SE).

Nella successiva fase distensiva si realizzano, all'interno della catena, una serie di faglie normali (NW-SE immergenti a SW) ad alto angolo e conseguenti depressioni tettoniche che diventano profonde aree di sedimentazione continentale.

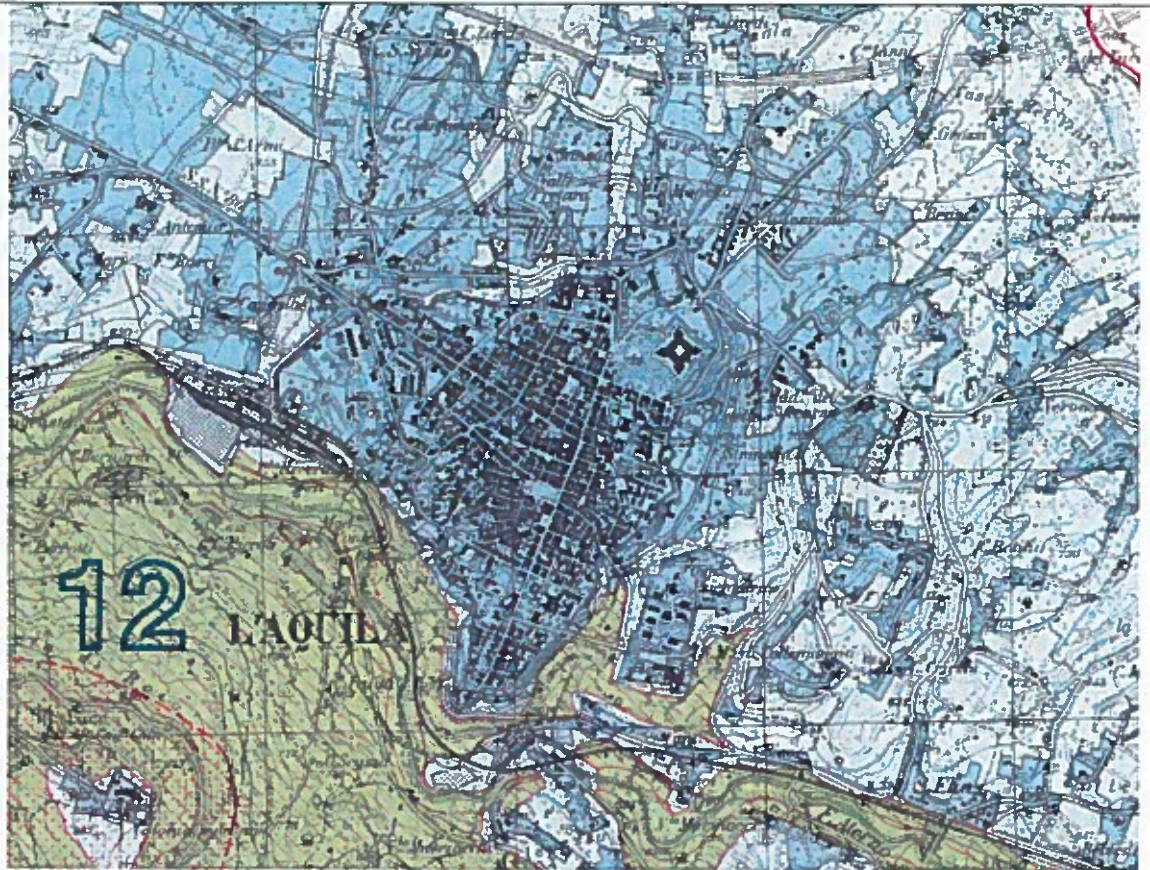
Le Figure mostrano che il settore in esame è costituito prevalentemente da depositi noti in letteratura come "Brecce dell'Aquila", formazione costituita da frammenti calcarei, subordinatamente selciosi, eterometrici, spigolosi e sub-arrotondati in più o meno abbondante matrice sabbiosa e/o limoso-sabbiosa di colore biancastro o avana. La matrice a tratti è quasi del tutto assente e a tratti diventa prevalente sulla frazione grossolana. Suddetti materiali si presentano con un aspetto variabile da granulare, debolmente coesivo e/o cementato, a litoide. In tali breccie si possono rinvenire sia cavità o blocchi calcarei omogenei di diversi metri cubi.

Le paleomorfologie sono riempite da depositi eluvio-colluviali litologicamente molto eterogenei rappresentati da elementi poligenici e da materiali di riporto antropici. Le classi granulometriche riscontrate variano dai ciottoli alle argille e la colorazione varia dal marrone scuro al marroncino.

Lo spessore è comunque altamente variabile

4.2. verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento;

Dal punto di vista ambientale, storico ed archeologico non si ravvisano vincoli tali da compromettere la realizzazione dell'intervento previsto mentre da punto di vista paesaggistico l'area è individuata come zona D del vigente piano paesistico regionale in cui vige la strumentazione urbanistica comunale.



RELAZIONE TECNICA

1. le caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare;

L'intervento si articola in due fasi:

I FASE) Demolizione dell'edificio esistente che si sviluppa su 4 piani fuori terra e una parte in copertura.

II FASE) Realizzazione di un edificio ex novo delle dimensioni di 14,70 x 13,70 all'interno della sagoma esistente che ospiterà circa 25 posti letto per 5 piani per un totale di 125 posti letto.

L'edificio sarà realizzato in cemento armato e copertura a tetto spiovente e sarà dotato di due scale contrapposte, per l'esodo dai vari piani, di cui una a protetta con all'interno l'ascensore.

I piani sono di circa 366 mq lordi delle dimensioni di 25x13 di cui 5 fuori terra ospitanti la residenzialità studentesca e uno seminterrato con spazio tecnologici a servizio dell'edificio.

2. descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce nonché delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale i valori culturali e paesaggistici;

Attualmente i pilastri legislativi della tutela paesaggistica di competenza del Ministero Beni Culturali poggiano sul "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio" il DLgs n. 42/2004, parte Terza, Beni Paesaggistici.

L'intervento non offre spunti tali da dover richiedere una valutazione di impatto paesaggistico preliminare in quanto teso alla pura demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente in termini di

sagoma e volume complessivo.

Anche i collegamenti oggi esistenti con la viabilità di Via Duca degli Abruzzi attraverso un ponticello pedonale verrà ripristinato; pertanto l'impatto ambientale sarà pari a zero e non modificherà l'ambiente circostante offrendo una completa sostenibilità ambientale anche grazie all'uso di tecnologie moderne per la sicurezza, ed il risparmio energetico.

3. analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare;

Come già accennato gli edifici saranno realizzati in struttura portante in cemento armato con isolamento alla base fondale tramite isolatori sismici che ne garantiranno la sicurezza sismica.

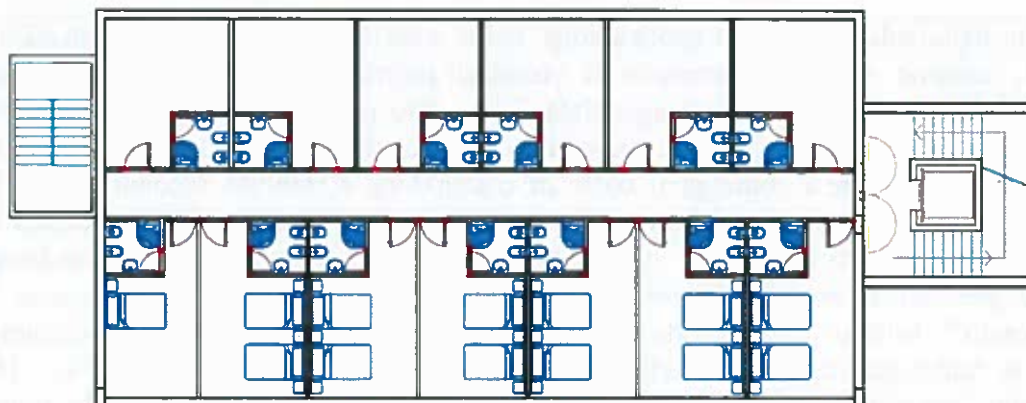
Le dimensioni planimetriche sono 25 x 13 ed i piano saranno 4 di cui due sopra strada e due sotto strada ma completamente scoperti su tutti e quattro i lati.

Le tamponature esterne saranno realizzate in muratura poroton e rivestimento con cappotto termico di idoneo spessore per garantire la classe energetica A+ ed abbattere il più possibile i costi di gestione dell'edificio.

Le due falde di copertura con orientamento est-ovest saranno ricoperte di pannelli solari per la produzione di acqua calda e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per raggiungere i Kw necessari all'autonomia completa dell'edificio.

Il riscaldamento sarà di tipo a pavimento alimentato con pompa di calore in grado di garantire sia la produzione di acqua calda che il raffrescamento necessario per l'estate.

Tutti e quattro i piani saranno adibiti a residenzialità studentesca come da schemi di seguito riportati:



La normativa di riferimento per la progettazione è rappresentata dalla L. 338/00 e regolamento di attuazione Allegato A) al D.M. n. 27/2011.

A tale legge sono poi associate quelle di carattere generale per la progettazione strutturale (norme tecniche per le costruzioni D.M. 17/01/2018) e architettonico/urbanistica (D.P.R. 380/01).

4. cronoprogramma;

Si allega il cronoprogramma dei lavori allegato alla richiesta di finanziamento al CIPE per l'annualità 2019 che il CIPE ha posticipato di un anno.

Fasi per l'attuazione del Piano di interventi/dell'intervento	Anno 2019				Anni 2020 e ss.
	III bimestre	IV bimestre	V bimestre	VI bimestre	

Programmazione					
Progettazione					
Appalto					
Aggiudicazione (assunzione OGV)					
Esecuzione lavori					
Collaudo					
Chiusura intervento					

5. stima sommaria dell'intervento secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, con l'individuazione delle categorie di cui all'allegato A e dei relativi importi, determinati mediante l'applicazione delle quote di incidenza delle corrispondenti lavorazioni rispetto al costo complessivo;

La stima è suddivisa nelle principali categorie di lavori come definite nell'all. A del D.P.R. 25-01-2000, n.34, "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della L. 11-02-1994, n.109 e s.m.i.; sebbene, come si vedrà appresso, la natura degli interventi ricada quasi sempre nella categoria OG1 (per la cui completa denominazione si rimanda al citato decreto).

Area di intervento	Categoria dei lavori	Stima dei costi
demolizione e ricostruzione ex clinica universitaria	OG1: edifici civili e industriali	366 mq x 6 x 1.180 €/mq =2.591.280 €

Ai fini della valutazione dell'applicazione della sostituzione edilizia, prevista all'art 5 dell'OPCM 3881, assume valore discriminante il costo di costruzione di un fabbricato, come definito dalla Regione Abruzzo per l'edilizia agevolata. Tale costo può essere aumentato del 20% per adeguare l'edificio alle norme di efficienza energetica e isolamento acustico come per il caso in esame.

Al fine di facilitare i conteggi il costo di costruzione è stabilito secondo la tabella fornita dalla Regione Abruzzo a seguito della pubblicazione della Deliberazione Giunta Regione ABRUZZO n. 615 del 09/08/2010 (B.U.R.A. n. 62 Ord. del 24/09/2010 recante "Aggiornamento dei limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata- Determinazioni Regionali". In base alla suddetta deliberazione il CRN (Costo Base dell'Appalto) maggiorato di tutte le maggiorazioni previste nella Deliberazione può arrivare al massimo ad €. 1.180,00.

La stima sommaria dei costi è stata ottenuta utilizzando costi parametrici che non comprendono i costi di demolizione, cernita e trasporto e smaltimento dei materiali a discarica autorizzata il cui costo è costruzione, le spese generali e l'utile dell'impresa. Sono esclusi il costo del terreno, gli oneri professionali, gli oneri di urbanizzazione e gli oneri di allacciamento (voci che rientrano nel conto economico, non previsto a questo livello di progettazione).

Si allega il quadro economico dell'intervento.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.796.933.72	3.606.187,91	0	0
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0	0	0	0
Stanziamenti di bilancio	0	0	0	0
Altro (1)	0	0	0	0
Totali	4.796.933.72	3.606.187,91	0	8.376.121,63

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

(1) Compresa la cessione di immobili.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		S/N (4)	Importo
1		013	066 049	04	09	Ripristino agibilità Polifunzionale Coppito 2° Lotto	1.145.214,87	0	0	N	0	
2		013	066 049	04	09	Completamento Casa Studente Casale Marinangeli	3.624.718,85	0	0	N	0	
3		013	066 049	04	09	Casa dello Studente Ex clinica Universitaria S. Salvatore	0	3.606.187,91	0	N	0	
TOTALE							4.796.933,72	3.606.187,91	0		0	

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA) (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMANNO INIZIO LAVORI	TRIMANNO FINE LAVORI
1	H14E1500174 0005	Ripristino agibilità Polifunzionale Coppito 2° Lotto	Tedeschini	Giuseppe	1.145.214,87	CPA	S	S	1	PD	2019	2020
2		Completamento Casa Studente Casale Marinangeli	Tedeschini	Giuseppe	3.624.718,85	CPA	S	S	1	PD	2019	2020
TOTALE					4.796.933,72							

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e sm.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Tabella 1 – Tipologie

Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione Ordinaria
07	Manutenzione Straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

Tabella 2 – Categorie

Codice		Descrizione
A01	01	STRADALI
A01	02	AEROPORTUALI
A01	03	FERROVIE
A01	04	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	05	DIFESA DEL SUOLO
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15	RISORSE IDRICHE
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	06	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	07	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10	EDILIZIA ABITATIVA
A05	11	BENI CULTURALI
A05	12	SPORT E SPETTACOLO
A05	30	EDILIZIA SANITARIA
A05	31	CULTO
A05	32	DIFESA
A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	35	IGIENICO SANITARIO
A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A05	37	TURISTICO
A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	99	ALTRO

Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato	
Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
99	altro

Tabella 4 – Stato della progettazione approvata	
Codice	Stato della progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo

Tabella 5 – Finalità	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0	0	0	0
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0	0	0	0
Stanziamanti di bilancio	4.769.933,72	3.606.187,91	0	8.376.121,63
Altro (1)	0	0	0	0
Totali	4.769.933,72	3.606.187,91	0	8.376.121,63

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

(1) Compresa la cessione di immobili.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
1		013	066 049	04	09	Ripristino agibilità Polifunzionale Coppito 2° Lotto	1.145.214,87		0	N	0	
2		013	066 049	04	09	Realizzazione nuova casa studente ex clinica universitaria	0	3.606.187,91	0	N	0	
3		013	066 049	04	09	Completamento Casa Studente Casale Marinangeli	3.624.718,85		0	N		
TOTALE							4.769.933,72	3.606.187,91	0		0	

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Anm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA) (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1		Lotto 2 Polifunzionale Coppito	Tedeschini	Giuseppe	1.145.214,87	CPA	S	S	1	PD	MAG 2019	MAG 2020
2		Completamento Casa Studente Casale Marinangeli	Tedeschini	Giuseppe	3.624.718,85	CPA	S	S	1	PD	MAG 2019	MAG 2020
TOTALE					4.769.933,72							

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e sm.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Tabella 1 – Tipologie	
Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione Ordinaria
07	Manutenzione Straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

Tabella 2 – Categorie

Codice		Descrizione
A01	01	STRADALI
A01	02	AEROPORTUALI
A01	03	FERROVIE
A01	04	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	05	DIFESA DEL SUOLO
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15	RISORSE IDRICHE
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	06	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	07	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10	EDILIZIA ABITATIVA
A05	11	BENI CULTURALI
A05	12	SPORT E SPETTACOLO
A05	30	EDILIZIA SANITARIA
A05	31	CULTO
A05	32	DIFESA
A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	35	IGIENICO SANITARIO
A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A05	37	TURISTICO
A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	99	ALTRO

Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato	
Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
99	altro

Tabella 4 – Stato della progettazione approvata	
Codice	Stato della progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo

Tabella 5 – Finalità	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/21
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.769933,72	0	0	4.769933,72
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0	0	0	0
Stanziamanti di bilancio	0	0	0	0
Altro (1)	0	0	0	0
Totali	4.769933,72	0	0	4.769933,72

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

(1) Compresa la cessione di immobili.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/21
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		S/N (4)	Importo
2		013	066	04	09	Ripristino agibilità Polifunzionale Coppito 2° Lotto	1.145214,87	0	0	N	0	
4		013	066	04	09	Completamento Casa Studente Casale Marinangeli	3.624.718,85	0	0	N		
TOTALE							4.769933,72	0	0		0	

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/21
DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'AQUILA
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA) (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
2		Lotto 2 Polifunzionale Coppito	Tedeschini	Giuseppe	1.145214,87	CPA	S	S	1	PD	MAGG 19	MAGG 2020
4		Completamento casa dello student Casale Marinangeli	Tedeschini	Giuseppe	3.624.718,85	CPA	S	S	1	PD	MAGG 19	MAGG 2020
TOTALE					4.769933,72							

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e sm.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Tabella 1 – Tipologie

Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione Ordinaria
07	Manutenzione Straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

Tabella 2 – Categorie

Codice		Descrizione
A01	01	STRADALI
A01	02	AEROPORTUALI
A01	03	FERROVIE
A01	04	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	05	DIFESA DEL SUOLO
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15	RISORSE IDRICHE
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	06	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	07	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10	EDILIZIA ABITATIVA
A05	11	BENI CULTURALI
A05	12	SPORT E SPETTACOLO
A05	30	EDILIZIA SANITARIA
A05	31	CULTO
A05	32	DIFESA
A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	35	IGIENICO SANITARIO
A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A05	37	TURISTICO
A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	99	ALTRO

Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato	
Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
99	altro

Tabella 4 – Stato della progettazione approvata	
Codice	Stato della progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo

Tabella 5 – Finalità	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale